

Cronisti in classe 2026

QN LA NAZIONE

Rifiuti: problema o risorsa?

La nuova vita grazie al riciclo

L'incontro della classe quarta della San Filippo Neri di Massa con Cristiano Lazzoni di Asmiu Riflettori sulle buone pratiche per evitare gli sprechi, proteggendo la natura e il pianeta

MASSA

Al giorno d'oggi i rifiuti ci circondano più di quanto possiamo immaginare. Molto spesso sono un problema perché inquinano i mari e uccidono le creature marine, l'aria che respiriamo e il terreno con tutti gli esseri viventi, noi compresi. Ma noi esseri umani abbiamo scoperto che i rifiuti possono diventare anche una risorsa preziosa, se trattati nel modo giusto. Per trasformare qualcosa di dannoso in utile abbiamo inventato la raccolta differenziata e il riciclo.

Molti rifiuti possono avere una nuova vita: carta, vetro, plastica, alluminio e organico possono diventare nuovi oggetti o concime per piante, riducendo lo spreco di materie prime e limitando le discariche. Purtroppo però molte persone non fanno correttamente la raccolta differenziata: mescolano i materiali e così questi finiscono spesso negli inceneritori o nelle discariche, inquinando aria, acqua e suolo. Per capire meglio come funziona il riciclo abbiamo incontrato Cristiano Lazzoni di Asmiu, papà della nostra compagna Lavinia, il quale ci ha spiegato come vengono trattati i materiali. Ci ha detto che, quando i rifiuti sono separati bene, possono essere riciclati moltissime volte: carta e cartone diventano nuovi fogli, vetro e metalli possono essere trasformati in nuovi contenitori, e l'organico diventa compost. Cristiano ci ha anche raccontato che alcuni materiali vengono scartati perché contaminati: se le persone non separano bene plastica, carta o umido, il riciclo non funziona. Per questo è importante fare attenzione a come gettiamo i rifiuti, anche con piccoli ge-



A sinistra un momento dell'incontro in classe e sopra il gruppo degli alunni

sti. Abbiamo scoperto che possiamo dare nuova vita anche a oggetti che spesso consideriamo inutili.

Un esempio sono i pallet, piattaforme di legno usate per trasportare merci di ogni tipo. In Italia se ne usano circa 160 milioni ogni anno, ma solo 60 milioni vengono riutilizzati: i restanti diventano rifiuti. Invece, possono essere trasformati in tavoli, sedie, librerie e oggetti di arredo creativo: belli, utili e a basso impatto am-

biennale. Così non solo evitiamo sprechi ma aiutiamo l'ambiente. A scuola ci siamo accorti che anche i bambini possono fare la differenza. Alcuni di noi portano la borraccia invece delle bottigliette di plastica, cercano di non sprecare acqua, spengono le luci quando non servono e usano la bicicletta. Gestii semplici, ma se li fanno tutti aiutano davvero il pianeta. Un altro modo per sensibilizzare amici e famiglie è lo spettacolo teatrale che stiamo preparando, "Gli indifferenziati".

Il nostro messaggio è chiaro: ridurre, riusare e riciclare. Anche noi, piccoli ambientalisti, possiamo insegnare agli altri l'importanza di comportamenti responsabili, mostrando che ognuno di noi può contribuire a proteggere l'ambiente. Noi siamo ancora piccoli, ma vogliamo fare la nostra parte. Per ora siamo un gruppetto di mini ecologisti, ma speriamo che sempre più persone si uniscano a noi per costruire un futuro più pulito e sano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PROTAGONISTI

Ecco chi sono i cronisti di domani

Ecco chi sono i baby cronisti nella redazione della classe quarta della scuola paritaria San Filippo Neri di Massa: Gabriel Luca Antognoli, Francesco Bondielli, Beatrice Cavallo, Erica Confuorti, Sara Di Giulio, Amira El Azhari, Emanuele Ferrari, Samuele Fratarcangeli, Gianluca Guidi, Alice Iacobelli, Denise Iacopetti, Nicola Lan, Lavinia Lazzoni, Chloé Lin Yi Ha, Anna Manfredi, Alberto Mazzoni, Andrea Menchini, Lorenzo Nardelli, Gael Otano, Isabel Pinza, Francesco Romani Bergonzo, Giancarlo Tazzini, Emma Valeri, Christian Zefi. Tutor di classe e dirigente scolastica è la professoressa Elisa Calanchi.



CONAD
Persone oltre le cose

REGIONE
TOSCANA



Monasterio
la ricerca che cura



Automobile Club
Massa Carrara

FIOMMG
Federazione Italiana Medici di Famiglia

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE
DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE



Una vignetta realizzata dagli studenti

Un'avventura immaginaria per capire meglio

Banana Jenny e il viaggio degli scarti

Ciao! Sono una banana e mi chiamo Jenny. Un tempo vivevo su un banano insieme alle mie amiche, ma un giorno sono stata raccolta e ho iniziato un lungo viaggio verso un supermercato. Tutti mi spostavano e mi toccavano, e nessuno mi comprava... Ero molto triste e mi mancava la mia amica, Rachele! Finalmente una mamma e la sua bambina Aurora mi hanno presa e messa nel carrello. A casa Aurora mi ha sbucciata e mangiata e di me è rimasta solo la buccia.

Per fortuna Aurora l'ha gettata nel contenitore dell'organico insieme a tutti i miei amici del compostabile. Io e gli altri rifiuti organici siamo stati portati in un impianto di compostaggio, dove siamo stati trasformati in Compost. Così abbiamo avuto una nuova vita e possiamo diventare un ottimo concime per i fiori della scuola. Purtroppo non tutti i rifiuti vengono gestiti correttamente. La mia amica Rachele mi ha raccontato che una volta è stata buttata per strada:

una bambina è scivolata sulla sua buccia e si è fatta male. Se i rifiuti non vengono differenziati bene possono far male alle persone e inquinare l'ambiente.

La nostra storia insegna che i rifiuti sono preziosi. Con il riciclo e il compostaggio possiamo dare loro una nuova vita e aiutare il pianeta. Anche noi bambini possiamo fare la differenza con piccoli gesti quotidiani, imparando a separare correttamente i rifiuti e a riusare ciò che possiamo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA